

3/183

1133. 14.

Ok
71

91
16.

UMBERTO I.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D' ITALIA



Vista la domanda del Comune di Sercelli, in provincia di Novara, perché vengano approvate alcune modificazioni al piano regolatore di ampliamento di quella città, di cui nel R. Decreto 12 ottobre 1880, nella parte compresa fra Porta Casale e Porta Milano, con la aggiunta di un piano regolatore di massima per la fabbricazione della regione Cittadella, secondo il progetto firmato dall'Ingegnere Cartara in data 13 Febbraio 1882;

Viste le deliberazioni 17 febbraio e 14 luglio 1882 del Consiglio e della Giunta Comunale, nonché l'atto di approvazione data dalla Deputazione Provinciale alla seconda delle senonate deliberazioni in sua seduta del 6 Settembre stesso anno;

Ritenuto che sono state adempiute le formalità volute dalla legge 25 Giugno 1865, e che le pubblicazioni dalla medesima prescritte non diedero luogo che ad una sola opposizione, quale risulta dall'atto di protesta 11 Aprile 1882 del Sig. Giovanni Sparviero;

Che tanto le varianti apportate al piano di ampliamento sancito col R. Decreto 12 Ottobre 1880, già menzionato, quanto il nuovo piano per la regione Cittadella, compresa tra il Corso Palestro, la via al Cervetto, la strada provinciale di Casale e la nuova strada di circoscrizione da Porta Casale a Porta Milano, appaiono diretti a pubblico vantaggio per le dimostrazioni fornite dal Comune, e dai periti e riuniti plausibili dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici col voto 5 Gennaio usq;

Che il nuovo piano non è che una prosecuzione di quello del 1880 superiormente accennato;

Che il Genio Civile, come da rapporto di quello
Ing. Capo del 5 agosto 1882, nulla ha trovato ad oppo-
nere sulla regolarità del progetto, che vuolsi attuare;

Che risultano sufficientemente giustificati i
mezzi per l'esecuzione del piano di che trattasi;

Che in ordine al reclamo del sig. Sparviero
Giovanni, diretto unicamente a conseguire determina-
ti compensi, ed a ottenere l'espropriazione totale, an-
zi che parziale, di certa sua proprietà, contemplata nel
primitivo piano, si ritiene inattendibile, stabilendo la
legge sulle espropriazioni uno speciale procedimento
in diversa sede di giurisdizione, per provvedere a
conginili domande, secondo le disposizioni contenute
nell'art. 23 e nel capo IV della legge stessa;

Visto il voto favorevole del Consiglio Superi-
ore dei Lavori Pubblici;

Vista la legge 25 Giugno 1865 N. 2359;

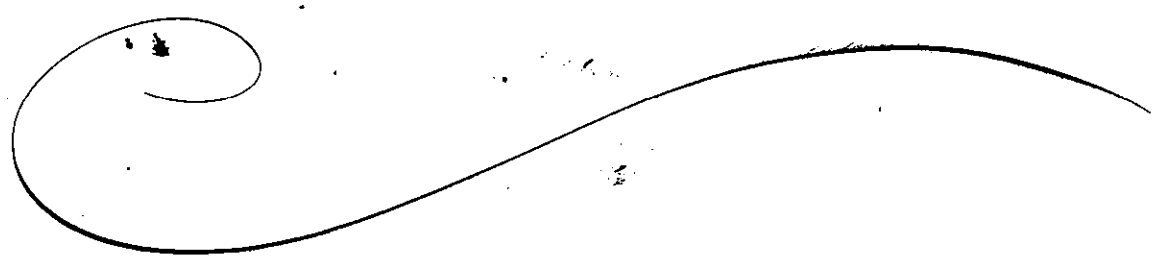
Adito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario
di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo Decretato e Decretiamo

Sono approvate, per causa di pubblica utilità,
le modificazioni al piano regolatore d'impiego
della Città di Vercelli, in provincia di Novara, emanato
col R. Decreto 12 Ottobre 1880, nella parte compresa fra
Porta Casale e Porta Milano, quali risultano dal proget-
to 13 febbraio 1882 dell'Ing. Cartara, ed è approvato
altresi, per la stessa ragione, il nuovo piano d'impie-
mento per la regione Cittadella, da attuarsi in con-
formità dell'indicato progetto, Visto l'Ordine Nostro
del predetto Ministro.

È assegnato il termine di anni venticin-
que, a decorrere da oggi, per l'esecuzione del
nuovo piano, restando fermo quello accordato per
il compimento del piano precedente.



Lo stesso Ministro Segretario di Stato è incaricato
della esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma addì 4 Marzo 1883



Registrato alla Corte dei Conti
addì 14 aprile 1883
Registro 108. D. Amministrativi F.º 164.

